



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## **DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO DELEGATO CON PRENOTAZIONE DELLA SPESA - AREA 2 SERVIZIO TECNICO - PATRIMONIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEL PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. PRENOTAZIONE DELLA SPESA E DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI E DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

3 agosto 2023  
N. 078/2023

Codice CUP: G22C22000090005

### **IL FUNZIONARIO DELEGATO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Premesso che il comune di Sella Giudicarie ha la necessità di riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

A tale scopo con deliberazione di Giunta n. 29 del 29.03.2023 si assumeva l'atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico alla ENG GROUP srl, per la progettazione definitiva ed esecutiva inerente l'opera pubblica "Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622".

Premesso altresì che il PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA ha proprio come obiettivo principale quella di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali in dettaglio sono il miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO2 e l'aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

Tale opera rientra quindi nel PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ed ha assegnato il codice CUP G22C22000090005.

Preso atto altresì che la legge provinciale n. 21 del 2021 (art. 2) prevede che “Per l'accesso ai finanziamenti disposti dal PNRR e dal PNC per gli interventi di edilizia scolastica, la Provincia adotta, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, un documento programmatico che, sulla base dei fabbisogni territoriali e in relazione alle proposte formulate dagli enti territoriali competenti a seguito di procedura a evidenza pubblica, individua gli interventi, la stima dei costi e l'indicazione degli enti territoriali competenti per i singoli interventi. Il documento può contenere gli ulteriori elementi necessari per favorire un accesso coordinato alle risorse del PNRR e del PNC”. La Provincia autonoma di Trento ha quindi effettuato presso i Comuni una ricognizione delle opere potenzialmente interessate e adottato sulla base della stessa i seguenti provvedimenti di programmazione:

- delibera n° 95 del 28 gennaio 2022 relativa all'Investimento “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”
- delibera n° 231 del 18 febbraio 2022, relativa agli Investimenti “Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia”, “Piano di estensione del tempo pieno” e “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”
- delibera n° 232 del 18 febbraio 2022, modificata con delibera n° 235 del 22 febbraio 2022 , relativa all'Investimento “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

tra le quali rientra anche l'opera in parola.

Con determinazione nr. 25 del 12.04.2023 del Responsabile Area 2 - L.L.P.P. si procedeva quindi all'affidamento alla società di ingegneria ENG GROUP srl dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica “Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622”, a fronte del corrispettivo di € 104.334,15. =, oltre a Contributo Previdenziale al 4% pari ad € 4.173,37.=, ed I.V.A. pari ad € 23.871,65.=, per complessivi € 132.379,17.=, al lordo della sola ritenuta d'acconto. Incarico comprensivo degli assolvimenti degli adempimenti accessori correlati alla progettazione previsti dal PNRR (CAM, DNSH, ecc.), oltre alla cura dei rapporti con il Ministero dell'Istruzione qualora si rendesse necessario apportare modifiche progettuali rispetto alla scheda di progetto originariamente trasmessa al Ministero in sede di ammissione del finanziamento relativamente all'opera.

Preso atto che l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva affidata alla società suindicata era stata determinata effettuando una stima dei costi parametrati sulla base di progetti e/o interventi analoghi realizzati dallo stesso Comune di Sella Giudicarie come da altri Comuni e Province sul territorio nazionale, determinando in tal modo un costo complessivo dell'intervento stimato in € 2.099.000,00. =(duemilioninovanovevemila/00 ).

Preso atto che con comunicazione dd. 27/04/2023 prot. 4072, l'ing. Paolo Armani per conto della società di ingegneria ENG GROUP srl, informava l'amministrazione comunale committente che le risultanze dell'attività di progettazione in corso di redazione mostravano il significativo superamento degli importi di progetto, chiedendo la conseguente sospensione del termine per la consegna del progetto definitivo previsto dal contratto, in attesa di indicazioni operative da parte dell'amministrazione precedente.

Considerato altresì che sono stati quindi presentati all'esame della Giunta comunale degli elaborati grafici con l'aggiornamento degli elaborati contabili, da cui deriva il nuovo assetto progettuale e fattuale assunto dall'intera opera, da cui si ricavano le motivazioni che determinano il significativo aumento delle spese.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori € 290.850,00.= e che il progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, presenta un nuovo quadro economico di spesa complessiva pari a € 4.868.500,00.=, che potrà essere finanziata per € 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, € 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e € 1.669.150,00.=

a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con successiva deliberazione nr. 68 dd. 15/07/2023 la giunta comunale dava atto ed approvava l'aumento di spesa previsto alla tabella ivi riportata ed al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, nel comune di Sella Giudicarie, con la determinazione di un nuovo quadro economico di spesa che sostituisce alla spesa inizialmente prevista di €. 2.099.000,00.=, una nuova previsione di spesa per complessivi € 4.868.500,00, finanziata per €. 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, €. 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e €. 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con la deliberazione nr. 68/2023 il progettista veniva autorizzato a presentare l'elaborato progettuale definitivo secondo le nuove caratteristiche ed i nuovi parametri economici approvati, fermo restando l'invariabilità del corrispettivo pattuito per la progettazione definitiva, che non subirà alcun rialzo per rapporto all'aumento di spesa previsto in delibera ed al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 mentre per la progettazione esecutiva viene riconosciuto un adeguamento del compenso con un incremento di spesa di € 34.365,85.= + INCARCASSA + IVA per complessivi € 43.603,39.=.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 70 del 24.07.2023 si procedeva all'integrazione dell'incarico di progettazione esecutiva alla società di ingegneria ENG GROUP SRL, via Desert, 2 – di Trento P.IVA 01897760227 relativo all'adeguamento della riqualificazione edificio scolastico Roncone p.ed. 622.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 71 del 24/07/2023 si affidava l'incarico al geom. Luca Cerana del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione tramite procedura telematica n. 0000118667 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, a fronte del corrispettivo di € 70.899,34.= più contributo C.I.G 4% e IVA 22%, in attuazione dell'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nei casi di urgenza, e nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali).

Preso atto:

- della Comunicazione PNRR n. 105 Edilizia scolastica - circolare informativa n. 849/2022 con cui è stato pubblicato l'elenco degli interventi della programmazione di edilizia scolastica (risorse finanziarie per € 710 milioni, ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343), relativamente alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, tra cui l'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico di Roncone P.Ed. 622;
- del decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 dd. 06.12.2022 ad oggetto : "Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.".
- dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Comune di Sella Giudicarie in data 21.03.2023 prot. 2713/A.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori € 290.850,00.= e visto il decreto RGS n. 175/2023 relativo alla pre-assegnazione FOI II semestre 2023.

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241 per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: - per target (obiettivi) i risultati quantitativi; - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Considerato che per l'immobile in parola è emersa la necessità di realizzare lavorazioni aventi carattere di miglioramento sismico, consistenti nella realizzazione di intonaco armato sulla maggior parte dei maschi murari e realizzazione di cordoli a presidio di meccanismi locali potenzialmente critici rispetto al comportamento rigido dell'impalcato. E' poi obiettivo dell'Amministrazione procedere anche con l'efficientamento energetico della struttura e al miglioramento della fruibilità della scuola ottimizzandone l'accessibilità e la sicurezza, in particolar modo attraverso l'esecuzione di un cappotto termico in EPS con grafite di spessore variabile da 160 a 140 mm, su tutte le pareti perimetrali, nuovi serramenti in PVC con triplo vetro e trattamento basso emissivo, nuovi oscuramenti con frangisole in alluminio ad attivazione automatica, un isolamento dell'attacco a terra del vespaio con posa di isolante in piano, un isolamento della copertura con pannelli in lana di roccia. E' poi previsto un adeguamento e rinnovo degli impianti elettrici e di illuminazione attraverso il rifacimento della distribuzione principale, i quadri elettrici e cavi, luce e forza motrice, la fonia dati, la diffusione sonora, l'allarme antintrusione, l'illuminazione di sicurezza e il gruppo di continuità, l'impianto bacs, la rivelazione incendio e nuovi corpi illuminati. Nelle aree destinate a servizi igienici, considerata la necessità di realizzare significative opere strutturali, si prevede il completo riassetto e rifacimento degli spazi, con l'adeguamento alle norme sulle barriere architettoniche e la partizione degli spazi con pareti in HPL. In tutte le aule è prevista la posa di controsoffitti continui sul perimetro e fonoassorbenti nelle zone centrali. Per la copertura: si prevede di rivestirla all'intradosso con pannelli in fibra di legno mineralizzata. Su tutti i locali si prevede la sostituzione delle porte interne e la tinteggiatura di colore bianco di tutte le pareti e dei soffitti. La superficie dei prospetti è caratterizzata da finitura civile a cappotto di colore grigio RAL 7047 a meno della porzione sommitale che presenta, come detto, una finitura in HPL di colore rosso RAL 3002. Il manto di copertura si prevede in alluminio aggraffato preverniciato RAL 7038. Sul prospetto est, in corrispondenza dell'ingresso si prevede la realizzazione di una nuova pensilina metallica con rivestimento in lamiera.

Precisato che:

- l'intervento sarà realizzato secondo criteri di sostenibilità ambientale applicando strategie di valorizzazione delle buone pratiche del costruire, utilizzando principi costruttivi di sostenibilità, adottando criteri per il controllo dei consumi energetici ed utilizzando materiali e tecniche non inquinanti: azioni mirate ad una nuova cultura ecologica del costruire;

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione rientrano quelli volti:

- alla sostenibilità, intesa come compatibilità con il contesto naturale ed ambientale, organicità e sinergia con le attività insediate, economicità di gestione e ottimizzazione dei costi di manutenzione e di esercizio;
- alla realizzazione di un edificio energeticamente efficiente nel rispetto dell'ambiente: la bioarchitettura, la bioclimatica, l'utilizzo di energie rinnovabili, oltre all'uso di materiali naturali e biocompatibili, rappresentano soluzioni indispensabili da adottare;
- alla realizzazione di un intervento che pone al centro dei luoghi e dell'architettura le esigenze dei bambini e delle bambine: gli spazi che prendono forma per divenire i luoghi della ricerca, i luoghi nei quali trovano risposta le curiosità, le diverse attitudini, spazi multiuso, stimolanti;

- la sicurezza antisismica e antincendio.

Nell'ambito della progettazione generale delle lavorazioni previste sul fabbricato, è stata definito uno specifico lotto di interventi relativi alle opere necessarie per la riqualificazione delle aree di pertinenza del fabbricato.

In tale lotto sono contemplati i seguenti interventi:

- Rifacimento del piazzale nord con nuovo piano in conglomerato bituminoso;
- Rinvenimento e tinteggiatura delle recinzioni perimetrali;
- Rifacimento della pavimentazione in porfido presso l'accesso nord-est con rifacimento del cancello;
- Impianto di illuminazione.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 31/07/2023 immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo/ esecutivo per riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

Considerata la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente e composta dai seguenti elaborati: - piano di sicurezza e coordinamento; - fascicolo tecnico con le caratteristiche del cantiere; - segnaletica di sicurezza; - layout di cantiere; - inadempimenti normativi e nei confronti del P.S.C.; - cronoprogramma delle lavorazioni; - stima costi della sicurezza;

Considerata la documentazione relativa al progetto definitivo consegnato in data 21.06.2023 prot. n. 6025, prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente.

Considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. 7281 come aggiornata con prot. c\_m360-31/07/2023-0007436/A come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c\_m360-31/07/2023-0007588/A prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente e composta dai seguenti elaborati:

ALLEGATO	CODICE TAVOLA				CONTENUTO TAVOLA	SCALA	N. REVISIONE	DATA CONSEGNA
<b>110 - RELAZIONI GENERALI</b>								
1	E	R	110	01	Relazione tecnico-descrittiva e quadro economico	-	0	25 luglio 2023
2	E	R	110	02	Relazione sull'applicazione del principio del DNSH	-	0	25 luglio 2023
3	E	R	110	03	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi	-	0	25 luglio 2023
4	E	R	110	04	Allegato A - Adattamento ai cambiamenti climatici	-	0	25 luglio 2023
5	E	R	110	05	Allegato B - Piano di gestione dei rifiuti	-	0	25 luglio 2023
6	E	R	110	06	Allegato C - Piano di demolizione selettiva, recupero e riciclo	-	0	25 luglio 2023
7	E	R	110	07	Allegato D - Piano di disassemblaggio e demolizione selettiva a fine vita	-	0	25 luglio 2023

8	E	R	110	08	Allegato E - Piano ambientale di cantierizzazione	-	0	25 luglio 2023
9	E	R	110	09	Allegato F - Relazione sul comfort termico secondola UNI EN ISO 7730	-	0	25 luglio 2023
10	E	R	110	10	Relazione sul contenimento dei consumi energetici	-	0	25 luglio 2023
11	E	R	110	11	Relazione sui requisiti acustici	-	0	25 luglio 2023
12	E	R	110	12	Diagnosi energetica	-	0	25 luglio 2023
13	E	R	110	13	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	0	25 luglio 2023
<b>120 - CAPITOLATI</b>								
14	E	R	120	01	Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa	-	0	25 luglio 2023

15	E	R	120	02	Capitolato Speciale d'appalto - Parte tecnica	-	0	25 luglio 2023
----	---	---	-----	----	---	---	---	-------------------

**130 - COMPUTI**

16	E	R	130	01	Elenco prezzi	-	0	25 luglio 2023
17	E	R	130	02	Analisi nuovi prezzi	-	0	25 luglio 2023
18	E	R	130	03	Computo metrico	-	0	25 luglio 2023
19	E	R	130	04	Computo metrico estimativo	-	0	25 luglio 2023
20	E	R	130	05	Modello MES	-	0	25 luglio 2023

**140 - WBS**

21	E	R	140	01	WBS matriciale - WBS esplosa	-	0	25 luglio 2023
----	---	---	-----	----	------------------------------	---	---	-------------------

**210 - URBANISTICA**

22	E	T	210	01	Estratti cartografici: corografia, estratto strumenti urbanistici, estratto mappe catastali, planimetriacatastale	varie	0	25 luglio 2023
----	---	---	-----	----	---	-------	---	-------------------

**310 - ARCHITETTONICO**

23	E	T	310	01	Pianta livello seminterrato: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
24	E	T	310	02	Pianta livello seminterrato: stato di progetto	1:50	0	25 luglio 2023
25	E	T	310	03	Pianta livello rialzato: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
26	E	T	310	04	Pianta livello rialzato: stato di progetto	1:50	0	25 luglio 2023

27	E	T	310	05	Pianta piano primo: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
28	E	T	310	06	Pianta piano primo: stato di progetto	1:50	0	25 luglio 2023
29	E	T	310	07	Pianta piano secondo: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
30	E	T	310	08	Pianta piano secondo: stato di progetto	1:50	0	25 luglio 2023
31	E	T	310	09	Pianta copertura: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
32	E	T	310	10	Sezione AA trasversale: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
33	E	T	310	11	Sezione AA trasversale: stato di progetto e dettagli esecutivi	1:25 - 1:10	0	25 luglio 2023
34	E	T	310	12	Prospetto Nord: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
35	E	T	310	13	Prospetto Sud: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
36	E	T	310	14	Prospetto Est: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
37	E	T	310	15	Prospetto Ovest: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:100	0	25 luglio 2023
38	E	T	310	16	Planimetria generale: stato autorizzato, progetto e raffronto	1:200 - 1:100 - 1:50	0	25 luglio 2023

39	E	T	310	17	Planimetria generale: dettagli sistemazioni esterne	1:200 - 1:100 - 1:50 - 1:20 - 1:10	0	25 luglio 2023
40	E	T	310	18	Elaborato tecnico di copertura	1:50	0	25 luglio 2023
41	E	T	310	19	Abaco delle pareti	1:100 - 1:10	0	25 luglio 2023
42	E	T	310	20	Abaco dei solai	1:100 - 1:10	0	25 luglio 2023
43	E	T	310	21	Abaco dei controsoffitti e delle finiture a soffitto	1:100 - 1:10	0	25 luglio 2023
44	E	T	310	22	Dettagli posa controsoffitti	1:100 - 1:50	0	25 luglio 2023
45	E	T	310	23	Abaco dei serramenti esterni	1:50 - 1:25 - 1:10	0	25 luglio 2023
46	E	T	310	24	Abaco dei serramenti interni	-	0	25 luglio 2023

47	E	T	310	25	Abaco delle finiture interne	1:100 - 1:10	0	25 luglio 2023
48	E	T	310	26	Abaco delle tinteggiature esterne	1:100 - 1:10	0	25 luglio 2023
<b>320 - STRUTTURE</b>								
49	E	R	320	01	Relazione di calcolo delle strutture e dei materiali	-	0	25 luglio 2023
50	E	R	320	02	Relazione geotecnica	-	0	25 luglio 2023
51	E	R	320	03	Piano di manutenzione	-	0	25 luglio 2023
52	E	T	320	04	Piante - individuazione interventi strutturali	1:100	0	25 luglio 2023
53	E	T	320	05	Prospetti - individuazione interventi strutturali	1:100	0	25 luglio 2023
54	E	T	320	06	Fondazioni e pareti in c.a. nuove - carpenterie e armature	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
55	E	T	320	07	Rinforzo setto vano scala e catena intradosso solai -armature e dettagli	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
56	E	T	320	08	Dettagli intonaco armato	1:20 - 1:10	0	25 luglio 2023
57	E	T	320	09	Cordoli esterni - armature e dettagli	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
58	E	T	320	10	Interventi strutturali in copertura	1:100 - 1:20	0	25 luglio 2023
59	E	T	320	11	Rampa disabili - muri di sostegno, carpenteria e armatura	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
60	E	T	320	12	Pensilina metallica - carpenteria	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
61	E	T	320	13	Ancoraggio U.T.A.	1:50 - 1:20	0	25 luglio 2023
<b>331 - IMPIANTI DISTRIBUZIONE MT-BT</b>								
62	E	R	331	01	Relazione tecnica - impianto elettrico	-	0	25 luglio 2023
63	E	T	331	02	Pianta piano seminterrato - impianto distribuzione principale e secondaria	1:100	0	25 luglio 2023
64	E	T	331	03	Pianta piano rialzato - impianto distribuzione principale e secondaria	1:100	0	25 luglio 2023
65	E	T	331	04	Pianta piano primo - impianto distribuzione principale e secondaria	1:100	0	25 luglio 2023
66	E	T	331	05	Pianta piano secondo - impianto distribuzione principale e secondaria	1:100	0	25 luglio 2023

67	E	R	331	06	Schemi quadri elettrici	-	0	25 luglio 2023
<b>332 - ILLUMINAZIONE</b>								
68	E	R	332	01	Relazione con verifiche illuminotecniche	-	0	25 luglio 2023
69	E	T	332	02	Piante piano seminterrato - impianti luce ordinaria, di emergenza e apparecchi illuminanti	1:100	0	25 luglio 2023
70	E	T	332	03	Piante piano rialzato - impianti luce ordinaria, di emergenza e apparecchi illuminanti	1:100	0	25 luglio 2023
71	E	T	332	04	Piante piano primo - impianti luce ordinaria, di emergenza e apparecchi illuminanti	1:100	0	25 luglio 2023
72	E	T	332	05	Piante piano secondo - impianti luce ordinaria, di emergenza e apparecchi illuminanti	1:100	0	25 luglio 2023
<b>334- IMPIANTO ANTINCENDIO</b>								
73	E	T	334	01	Piante piano seminterrato - impianto rivelazione incendio	1:100	0	25 luglio 2023
74	E	T	334	02	Piante piano rialzato - impianto rivelazione incendio	1:100	0	25 luglio 2023
75	E	T	334	03	Piante piano primo - impianto rivelazione incendio	1:100	0	25 luglio 2023
76	E	T	334	04	Piante piano secondo - impianto rivelazione incendio	1:100	0	25 luglio 2023
<b>335 - IMPIANTI VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO</b>								
77	E	R	335	01	Relazione impianti meccanici	-	0	25 luglio 2023
78	E	T	335	02	Pianta piano seminterrato - impianto riscaldamento	1:50	0	25 luglio 2023
79	E	T	335	03	Pianta piano rialzato - impianto riscaldamento	1:50	0	25 luglio 2023
80	E	T	335	04	Pianta piano primo - impianto riscaldamento	1:50	0	25 luglio 2023
81	E	T	335	05	Pianta piano secondo - impianto riscaldamento	1:50	0	25 luglio 2023
82	E	T	335	06	Pianta piano seminterrato - impianto di ventilazione meccanica	1:50	0	25 luglio 2023
83	E	T	335	07	Pianta piano rialzato - impianto di ventilazione meccanica	1:50	0	25 luglio 2023
84	E	T	335	08	Pianta piano primo - impianto di ventilazione meccanica	1:50	0	25 luglio 2023
85	E	T	335	09	Pianta piano secondo - impianto di ventilazione meccanica	1:50	0	25 luglio 2023
86	E	T	335	10	Schema idraulico impianto di riscaldamento e idricosanitario	-	0	25 luglio 2023
<b>336 - IMPIANTI SPECIALI</b>								

87	E	T	336	01	Piante piano seminterrato - impianti forza motrice, trasmissione dati e speciali	1:100	0	25 luglio 2023
88	E	T	336	02	Piante piano rialzato - impianti forza motrice, trasmissione dati e speciali	1:100	0	25 luglio 2023
89	E	T	336	03	Piante piano primo - impianti forza motrice, trasmissione dati e speciali	1:100	0	25 luglio 2023
90	E	T	336	04	Piante piano secondo - impianti forza motrice, trasmissione dati e speciali	1:100	0	25 luglio 2023
91	E	T	336	05	Pianta copertura - impianti fotovoltaico	1:100	0	25 luglio 2023
<b>337 - IMPIANTI IDRICO SANITARI</b>								
92	E	T	337	01	Pianta piano seminterrato - impianto idrico sanitario e riscaldamento distribuzione	1:50	0	25 luglio 2023
93	E	T	337	02	Pianta piano rialzato - impianto idrico sanitario e riscaldamento distribuzione	1:50	0	25 luglio 2023
94	E	T	337	03	Pianta piano primo - impianto idrico sanitario e riscaldamento distribuzione	1:50	0	25 luglio 2023
95	E	T	337	04	Pianta piano secondo - impianto idrico sanitario e riscaldamento distribuzione	1:50	0	25 luglio 2023
<b>350 - MANUTENZIONE</b>								
96	E	R	350	01	Manuale d'uso	-	0	25 luglio 2023
97	E	R	350	02	Manuale di manutenzione	-	0	25 luglio 2023
98	E	R	350	03	Programma di manutenzione	-	0	25 luglio 2023
99	E	R	350	04	Piano di fine vita	-	0	25 luglio 2023

E il seguente quadro economico:

<b>A) LAVORI</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
<b>OG1 - Interventi di ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico</b>	€ 1.400.013,25
<b>OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie</b>	€ 109.899,84
<b>OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi</b>	€ 597.104,11
<b>OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica (cartongessi, intonaci, cappotti)</b>	€ 559.407,42
<b>OS28 - Impianti idrico/riscaldamento/ventilazione</b>	€ 422.265,53
<b>OS30 - Impianti elettrici/dati/speciali e illuminazione</b>	€ 549.644,31

<b>TOTALE LAVORI al netto dei costi per la sicurezza</b>	<b>€ 3.638.334,46</b>
Oneri della sicurezza	102.029,58 €
<b>TOTALE LAVORI al lordo dei costi per la sicurezza</b>	<b>€ 3.740.364,04</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<i>IMPREVISTI:</i>	
3,0% ca. dell'importo Totale Lavori	€ 111.610,92
<b>CONTRIBUTO ANAC</b>	€ 660,00
<i>ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI:</i>	€ 118.235,97
<i>INDAGINI E PROVE SU MATERIALI:</i>	
Prove di carico sulla tenuta dei pendini del controsoffitto	€ 2.500,00
<i>SPESE TECNICHE:</i>	
Progettazione Definitiva ed Esecutiva e prime prescrizioni PSC ( <i>onorario al netto dello sconto</i> )	€ 138.700,00
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 30.180,00
Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in esecuzione, Collaudo statico e Certificazione Energetica	€ 212.086,00
<i>CNPAIA+ CNG:</i>	
4% delle spese tecniche	€ 15.238,64
<i>IVA:</i>	
10% di totale lavori + Imprevisti	€ 385.197,50
22% delle Spese tecniche + CNPAIA + Pulizie + Indagini e prove su materiali	€ 113.726,93
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.128.135,96</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€ 4.868.500,00</b>

In relazione al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, il nuovo quadro economico di spesa riportato nella tabella prevede una spesa complessiva pari a €. 4.868.500,00.=, finanziata per € 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, € 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e € 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie, comunque, di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente

ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che la progettazione tiene conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che ha considerato l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)".

Preso atto che i CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 57 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 36/2023 "Codice degli appalti".

La progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Preso atto, inoltre, che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Preso atto che la progettazione è stata attuata nel rispetto delle disposizioni delle NTC 2018 (norme Tecniche per le Costruzioni) emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 di data 20 febbraio 2018, per edificio con Classe d'uso IV.

Precisato che nell'ambito del rispetto dei target e degli indicatori comunali, l'intervento in parola appartenente alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica; il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.

Atteso che l'intervento in argomento è inserito nel DUP 2023-2025 approvato con deliberazione di consiglio Comunale nr. 5 del 13/03/2023 e ss.mm.

Dato atto che il progetto esecutivo oggetto del presente provvedimento è meritevole di approvazione a tutti gli effetti.

Ritenuto il progetto esecutivo come sopra illustrato e dimesso in atti meritevole di approvazione in linea tecnica.

Ritenuto ai sensi dell'art. 7 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2 di non procedere con la suddivisione in lotti, la quale avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa in quanto non risulta conveniente né dal punto di vista organizzativo dei lavori né dal punto di vista economico.

Viste:

- le dichiarazioni, ai sensi dell'art.17 della l.p. 26/1993 e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto, rese alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati;

- l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione, resa alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati ai sensi dell'art. 95, comma 3, della l.p. 15/2015.

Atteso che il progetto esecutivo oggetto della presente determinazione è costituito dagli elaborati sopra analiticamente individuati.

Considerato che detto progetto esecutivo è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, con verifica fatta del parere tecnico-amministrativo ed economico ai sensi degli articoli da 54 a 58 della L.P. 26/1993 e s.m.c. m360-31/07/2023-0007497/ firma del tecnico comunale arch. Libardi Stefano dalla quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione.

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Richiamate le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che

supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di quanto detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Considerato che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è società in house degli enti locali, fra le cui attività statutariamente previste rientrano quelle di committenza ausiliaria e di contrale di committenza in favore dei propri soci, risulta in possesso della qualifica necessaria per la progettazione e lo svolgimento della procedura di gara che questa Amministrazione necessita di porre in essere, e lo svolgimento di tali attività è coerente con quanto disposto dall'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della l.p. 23/1990 e dalla disciplina attuativa del medesimo comma, contenuta nella delibera della Giunta Provinciale n. 1187 del 5 luglio 2023, concernente il "Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", adottata in sostituzione della precedente delibera della Giunta Provinciale n. 94 del 30 gennaio 2020;
- L'amministrazione ha provveduto a richiedere al Consorzio dei Comuni Trentini di potersi avvalere del servizio di espletamento della procedura di gara e lo stesso ha già confermato la propria disponibilità in tal senso, con nota prot. 5677 di data 23.05.2023.

Precisato che:

- per il presente appalto si individua quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 20 operatori economici nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 5 della DPP 9/2012;
- gli operatori economici sono stati selezionati dall'Elenco degli Operatori Economici della Provincia di Trento;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 16 co. 3 della L.P. 02/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e dell'art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg.; ciò alla luce dell'Informativa dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti d.d. 12 luglio 2023, che suggerisce in via cautelativa la disapplicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte di cui all'art 63 bis, in ragione delle rilevate criticità operative dello stesso;
- la procedura di gara verrà svolta dal Consorzio dei Comuni Trentini e sarà interamente gestita con modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma provinciale SAP -SRM;
- il corrispettivo del contratto è determinato "a misura";
- il contratto verrà stipulato nella forma....
- si ritiene non ricorrano esigenze tali da giustificare la richiesta della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;
- la cauzione definitiva viene richiesta ai sensi dell'art. 117 del Codice dei contratti fatte salve le riduzioni o gli incrementi secondo le previsioni dello stesso Codice;

- è prevista un'anticipazione ai sensi dell'art. 46bis della LP 26/1993;
- non si prevede la suddivisione in lotti delle opere per le ragioni sopra esposte;
- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 700 (settecento) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- il subappalto sarà ammesso nella quota massima prevista dalle norme vigenti;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia;
- non è previsto sopralluogo obbligatorio;
- la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica, come prescritto dalle vigenti normative.

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori previsti dal progetto suddetto al fine di:

- rispettare le tempistiche imposte dal bando PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento/Sub investimento 3.3 "Istruzione e Ricerca".

Dato atto che la provincia autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto- Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l'art. 36 ter 1, comma 2bis, della l.p. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate all'acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l'affidamento dei lavori.

Dato atto che, in forza dell'art 11 della l.p. 4 del 2023, la l.p. 2/2020 trova ancora applicazione fino al 31.12.2023 in relazione agli appalti finanziati con risorse PNRR

Richiamato l'art. 1, comma 2bis, della l.p. 2/2016, come modificato dalla l.p. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia e che ai sensi dell'art 226, comma 5 del dlgs 36/2023 tale rinvio deve intendersi riferito al nuovo codice dei contratti pubblici

Visto l'art. 4 bis della l.p. 2/2016 "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici" a mente del quale ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici, le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice possono essere assolte con la pubblicazione del collegamento ipertestuale all'osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Precisato che il confronto concorrenziale dovrà avvenire mediante gara telematica, ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 73, comma 4 della L.P. 2/2016, nonché del Titolo IV, Capo V del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., utilizzando lo strumento di negoziazione elettronica Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che in esecuzione della Deliberazione ANAC le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore di ANAC un contributo determinato in base all'importo a base di gara, che per la fattispecie di cui trattasi ammonta ad Euro 660,00, costo che viene imputato al costo dell'opera pubblica e ricompreso tra le somme a disposizione

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dd. 13/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e ss.mm.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui all'art 16 del d.lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 307 dd 13.03.2020 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della l.p. 2/2016

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 15.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e relativi allegati."

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd. 28.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 ai fini dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m." e ss.mm.

Visto il decreto sindacale prot. 13773 di data 16.12.2022 e ss.mm. di "Nuova nomina dell'arch. Stefano Libardi, funzionario tecnico, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sella Giudicarie inquadrato nella Categoria D Livello base, riguardante le funzioni di responsabile della gestione dei compiti spettanti all'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, nella materia dei lavori pubblici e manutenzione agli immobili. Art. 60, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

Vista la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento.

## D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. Di approvare, per quanto in premessa esplicitato, a tutti gli effetti il progetto esecutivo per l'opera di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone p.ed. 622, di cui alla documentazione consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360s-26/07/2023-0007281/ aggiornata in data 31/07/2023 come aggiornata con prot. c\_m360-31/07/2023-0007436/A e come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c\_m360-31/07/2023-0007588/A la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente relative alla riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, negli importi riportati nel quadro economico di progetto:

<b>A) LAVORI</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
<b>OG1 - Interventi di ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico</b>	€ 1.400.013,25
<b>OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie</b>	€ 109.899,84
<b>OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi</b>	€ 597.104,11

<b>OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica (cartongessi, intonaci, cappotti)</b>	€ 559.407,42
<b>OS28 - Impianti idrico/riscaldamento/ventilazione</b>	€ 422.265,53
<b>OS30 - Impianti elettrici/dati/speciali e illuminazione</b>	€ 549.644,31
<b>TOTALE LAVORI al netto dei costi per la sicurezza</b>	<b>€ 3.638.334,46</b>
Oneri della sicurezza	102.029,58 €
<b>TOTALE LAVORI al lordo dei costi per la sicurezza</b>	<b>€ 3.740.364,04</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<i>IMPREVISTI:</i>	
3,0% ca. dell'importo Totale Lavori	€ 111.610,92
CONTRIBUTO ANAC	€ 660,00
<i>ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI:</i>	€ 118.235,97
<i>INDAGINI E PROVE SU MATERIALI:</i>	
Prove di carico sulla tenuta dei pendini del controsoffitto	€ 2.500,00
<i>SPESE TECNICHE:</i>	
Progettazione Definitiva ed Esecutiva e prime prescrizioni PSC ( <i>onorario al netto dello sconto</i> )	€ 138.700,00
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 30.180,00
Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in esecuzione, Collaudo statico e Certificazione Energetica	€ 212.086,00
<i>CNPAIA+ CNG:</i>	
4% delle spese tecniche	€ 15.238,64
<i>IVA:</i>	
10% di totale lavori + Imprevisti	€ 385.197,50
22% delle Spese tecniche + CNPAIA + Pulizie + Indagini e prove su materiali	€ 113.726,93
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.128.135,96</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€ 4.868.500,00</b>

- Di dare atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche punto 3.3.3 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 20.07.2023, l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005" è inserita nella Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima opere con finanziamenti" per euro 4.900.00,00.
- Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP

G22C22000090005” è prevista al capitolo 04022.02.2045 finanziato per € 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per € 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per € 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per € 100.000,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348).

5. Di accertare i seguenti importi ai rispettivi capitoli di entrata del bilancio di previsione 2023-2025 sugli esercizi a fianco di ciascun importo indicato:
  - Euro 17.137,44 al capitolo 40200.01.4341 “CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005” sull’esercizio finanziario 2023 dando atto che l’importo di euro 175.982,56 è già stato accertato con determina n. 25/2023 e n. 70/2023 quando è stata impegnata la spesa relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva dell’opera;
  - Euro 2.715.380,00 al capitolo 40200.01.4341 “CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005” sull’esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l’esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l’affidamento dei lavori;
  - Euro 290.850,00 al capitolo 40200.01.4352 “CONTRIBUTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005” sull’esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l’esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l’affidamento dei lavori;
  - Euro 6.880,00 al capitolo 40200.01.4348 “RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005” sull’esercizio finanziario 2023;
  - Euro 61.620,00 al capitolo 40200.01.4348 “RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005” sull’esercizio finanziario 2024;
6. Di dare atto che l’opera risulta ulteriormente finanziata per euro 300.000,00 con avanzo destinato agli investimenti ed euro 1.300.650,00 con avanzo libero disponibile come risultante dal rendiconto 2022 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 22.05.2023;
7. Di prenotare quindi la spesa pari a € 4.601.900,36 (importo complessivo dell’opera dedotta la spesa per la progettazione definitiva ed esecutiva già impegnata con determine n. 25/2023 e n. 70/2023, la spesa per incarico CSP e CSE già impegnata con determina n. 71/2023 e la spesa per contributo ANAC impegnata con la presente determinazione) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l’importo complessivo dell’opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per € 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per € 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per € 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.
8. Di prenotare la spesa per euro 233.400,36 sull’esercizio 2023 e per euro 4.368.500,00 sull’esercizio 2024 dando atto che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l’esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l’affidamento dei lavori;
9. Di dare atto che il presente atto costituisce determinazione a contrarre dando mandato al consorzio dei Comuni Trentini a indire la procedura negoziata di cui al presente provvedimento, autorizzando la società all’adozione della lettera d’invito, nonché dell’ulteriore documentazione

amministrativa necessaria, sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico affidamento, riscontrabili nella documentazione tecnica allegata e ad apportare gli eventuali necessari adeguamenti alla documentazione amministrativa trasmessa.

10. Di approvare l'elenco degli operatori da invitare alla procedura, parte integrante del presente provvedimento non materialmente allegato, e di trasmettere il medesimo elenco in forma riservata al Consorzio dei Comuni Trentini.
11. Di dare atto che il contributo di gara dovuto ad ANAC sarà rimborsato al Consorzio dei Comuni Trentini, il quale, in qualità di centrale di committenza sosterrà la spesa nei confronti di ANAC e allo scopo di impegnare la spesa prevista di euro 660,00 al capitolo 04022.02.2045 con esigibilità della spesa nell'esercizio 2023;
12. Di precisare che per il presente appalto si individua quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 20 operatori economici nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 5 del dPP 9/2012 e che il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 16 co. 3 della L.P. 02/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg., utilizzando lo strumento di negoziazione elettronica Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e che la scelta del contraente sarà effettuata tra le ditte all'uopo individuate.
13. Di dar seguito ad aggiudicazione avvenuta agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la conclusione del contratto.
14. Di dare atto che le clausole e condizioni che dovranno regolare il rapporto giuridico con l'impresa aggiudicataria sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto di progetto.
15. Di dare atto che l'intervento è finanziato in parte con fondi PNRR dell'Unione europea – NextGenerationEU., all'interno della PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento/Sub investimento 3.3 "Istruzione e Ricerca" e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente " DNSH, Do no significant Harm" e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
16. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del delegato per le funzioni di responsabile del servizio finanziario.
17. Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 82 dd. 31.07.2023, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Libardi Stefano, Responsabile dell'Area 2 - tecnica;
18. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.
19. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo - D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art.120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

*IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2*

*arch. Libardi Stefano*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*